

COMUNE DI GROSSETO

PROVINCIA DI GROSSETO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 11 febbraio 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Grosseto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 11 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grosseto, nominato con delibera consiliare n. 50 del 24 maggio 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 11/02/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2022 con delibera n.55, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/02/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazione previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono** stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 62 del 28/06/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 07/06/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	48.377.414,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.129.959,83
b) Fondi accantonati	48.633.769,89
c) Fondi destinati ad investimento	1.126.364,55
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-11.512.679,52

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	0,00	5.277.509,00	7.438.223,67
di cui cassa vincolata	1.705.831,27	2.360.938,19	1.216.379,25
anticipazioni non estinte al 31/12	3.824.472,62	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dalla rottamazione delle cartelle sopra ricordata da quella derivante da piano di rientro trentennale dell'extradeficit da riaccertamento straordinario dalla gestione ordinaria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita' Fondo di Cassa all'01/01/2022		previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di cassa	2.548.966,77 13.125.397,91 2.244.568,32 0,00 0,00 5.277.509,00	0,00 9.686.161,30 0,00 0,00 0,00 7.438.223,67	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.678.223,59	previsione di competenza previsione di cassa	56.460.241,00 99.382.185,10	60.318.936,00 69.859.855,31	60.318.936,00	60.318.936,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.136.283,50	previsione di competenza previsione di cassa	7.544.184,35 8.174.004,58	4.962.812,25 6.099.095,75	4.613.632,36	4.728.632,36
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	31.745.184,14	previsione di competenza previsione di cassa	21.665.731,47 43.932.971,53	20.894.373,00 29.282.590,99	20.969.373,00	20.894.373,00
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	16.471.727,54	previsione di competenza previsione di cassa	16.572.118,78 31.805.608,39	22.352.190,57 38.823.918,11	41.335.616,42	15.054.600,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.277.507,85	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.416.000,00	0,00 1.277.507,85	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	574.093,26	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 915.416,18	0,00 574.093,26	0,00	967.000,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	70.000.000,00 70.000.000,00	70.000.000,00 70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.453.920,01	previsione di competenza previsione di cassa	34.807.000,00 46.386.460,33	28.707.000,00 35.160.920,01	28.707.000,00	28.707.000,00
TOTALE TITOLI		100.336.939,89	previsione di competenza previsione di cassa	207.049.275,60 302.012.646,11	207.235.311,82 251.077.981,28	225.944.557,78	200.670.541,36
TOTALE GENERALE		100.336.939,89	previsione di competenza previsione di cassa	224.968.208,60 307.290.155,11	216.921.473,12 258.516.204,95	225.944.557,78	200.670.541,36

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			545.111,08	545.111,08	545.111,08	545.111,08
Titolo 1	SPESE CORRENTI	22.608.497,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	86.577.708,02 98.421.690,26	82.956.312,67 6.903.632,79 0,00 97.325.721,81	82.712.132,78 0,00 0,00 0,00	82.722.132,78 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.742.136,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	30.032.564,50 23.410.296,71	31.659.625,37 12.019.184,47 0,00 38.401.761,40	40.924.889,92 0,00 0,00 0,00	15.690.873,50 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	3.005.825,00 3.005.825,00	3.053.424,00 0,00 0,00 3.053.424,00	3.055.424,00 0,00 0,00 0,00	3.005.424,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	70.000.000,00 70.000.000,00	70.000.000,00 0,00 0,00 70.000.000,00	70.000.000,00 0,00 0,00 0,00	70.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.899.259,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	34.807.000,00 52.760.487,22	28.707.000,00 0,00 0,00 39.606.259,13	28.707.000,00 0,00 0,00 0,00	28.707.000,00 0,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	40.249.892,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	224.423.097,52 247.598.299,19	216.376.362,04 18.922.817,26 248.387.166,34	225.399.446,70 0,00 225.399.446,70	200.125.430,28 0,00 200.125.430,28
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.249.892,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	224.968.208,60 247.598.299,19	216.921.473,12 18.922.817,26 248.387.166,34	225.944.557,78 0,00 225.944.557,78	200.670.541,36 0,00 200.670.541,36

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Dal prospetto allegato al bilancio di previsione 2022-2024 e sotto riportato, emerge un avanzo di amministrazione presunto; l'Ente non ha previsto la sua applicazione in sede di predisposizione del preventivo.

Pertanto non risultano necessarie le tabelle A1 e A2, essendo queste obbligatorie solo in caso di applicazione dell'avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2021.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2021, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2022;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2022.

Fpv al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2022	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2024	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazioni e non ancora definite	Fpv al 31 dicembre 2022
Euro 9.686.161,30	Euro 9.686.161,30	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2022 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2022/2024, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2022/2024.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.438.223,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.859.855,31
2	Trasferimenti correnti	6.099.095,75
3	Entrate extratributarie	29.282.590,99
4	Entrate in conto capitale	38.823.918,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.277.507,85
6	Accensione prestiti	574.093,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	35.160.920,01
TOTALE TITOLI		251.077.981,28
TOTALE GENERALE ENTRATE		258.516.204,95
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	97.325.721,81
2	Spese in conto capitale	38.401.761,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	3.053.424,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	39.606.259,13
TOTALE TITOLI		248.387.166,34
SALDO DI CASSA		10.129.038,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.216.379,25.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	7.438.223,67
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	42.678.223,59	60.318.936,00	102.997.159,59	69.859.855,31
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.136.283,50	4.962.812,25	6.099.095,75	6.099.095,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	31.745.184,14	20.894.373,00	52.639.557,14	29.282.590,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	16.471.727,54	22.352.190,57	38.823.918,11	38.823.918,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.277.507,85	0,00	1.277.507,85	1.277.507,85
6	<i>Accensione prestiti</i>	574.093,26	0,00	574.093,26	574.093,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.453.920,01	28.707.000,00	35.160.920,01	35.160.920,01
	TOTALE TITOLI	100.336.939,89	207.235.311,82	307.572.251,71	251.077.981,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	100.336.939,89	207.235.311,82	307.572.251,71	258.516.204,95

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	22.608.497,28	82.956.312,67	105.564.809,95	97.325.721,81
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	6.742.136,03	31.659.625,37	38.401.761,40	38.401.761,40
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	3.053.424,00	3.053.424,00	3.053.424,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	10.899.259,13	28.707.000,00	39.606.259,13	39.606.259,13
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.249.892,44	216.376.362,04	256.626.254,48	248.387.166,34
	SALDO DI CASSA				10.129.038,61

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		7.438.223,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	545.111,08	545.111,08	545.111,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	86.176.121,25	85.901.941,36	85.941.941,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	82.956.312,67	82.712.132,78	82.722.132,78
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità'		8.239.088,14	8.239.088,14	8.239.088,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.053.424,00	3.055.424,00	3.005.424,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità'		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-378.726,50	-410.726,50	-330.726,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.604.000,00	2.636.000,00	2.556.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		198.000,00	200.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50

o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	
O = G+H+I-L+M				0,00	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.686.161,30	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.352.190,57	41.335.616,42	16.021.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.604.000,00	2.636.000,00	2.556.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.659.625,37 0,00	40.924.889,92 0,00	15.690.873,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 21 del 29/06/2021 e n.36 del 17/11/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvati rispettivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26/07/2021 e n. 125 del 23/12/2021, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 17/01/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari risulta presente e sottoscritto da parte del Dirigente del Settore competente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013. Lo stanziamento previsto in bilancio, calcolato tenendo conto dei nuovi dati inerenti i redditi pubblicati sul portale del Federalismo Fiscale su cui poter effettuare le proiezioni volte all'individuazione del gettito, è pari a euro 8.850.000,00. Preme tuttavia precisare che si tratta di un dato approssimato, in quanto anche le stesse banche-dati del MEF riportano dati non sempre concordanti.

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata dal Comune di Grosseto, dall'anno fiscale 2013, è quella unica dello 0,8%, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013.

La Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021) ha stralciato una parte del disegno di delega sulla riforma fiscale, all'esame del Parlamento, anticipando di fatto la revisione dell'IRPEF, con specifico riferimento agli scaglioni d'imposta ed alle detrazioni collegate alla tipologia di reddito posseduto. Non si è in presenza di una riforma strutturale dell'IRPEF, che potrà derivare solo dalla piena attuazione della delega fiscale, bensì di un restyling di aliquote e detrazioni ispirate al criterio di alleggerire il carico fiscale per i contribuenti con redditi medi. La revisione degli scaglioni produce degli effetti immediati ai fini delle addizionali comunali all'IRPEF. Infatti, la legge di bilancio 2022, all'articolo 1, commi 5 e 6, ha disposto che, entro il prossimo 31 marzo 2022, gli enti territoriali dovranno adeguare gli scaglioni e le aliquote delle addizionali locali alle previsioni IRPEF, in vigore dal primo gennaio scorso. Ovviamente, nessun adempimento è previsto per Grosseto che ha istituito un'aliquota unica.

Riguardo lo stanziamento previsto in bilancio è stato condotto un attento studio delle modalità con cui il tributo è stato incassato negli ultimi tre esercizi finanziari e le relative risultanze hanno evidenziato che, dalla sommatoria degli incassi risultanti dai modelli F24 e di quelli derivanti da altri canali con diverse codifiche, risultano i seguenti importi:

- anno 2019 per € 8.831.590,54
- anno 2020 per € 8.806.709,50
- anno 2021 per € 8.850.949,95 .

Considerando che nell'esercizio 2021 l'introito, tenuto conto di quanto formalmente contabilizzato nei primi giorni dell'anno 2022, ammonta ad € 8.878.457,88, l'Ente ha stanziato a preventivo € 8.850.000,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	19.118.921,97	19.650.000,00	19.650.000,00	19.650.000,00
Totale	19.118.921,97	19.650.000,00	19.650.000,00	19.650.000,00

Tali previsioni di stima, così come si rileva dalla nota integrativa, sono date dalla somma algebrica delle riscossioni e dei trasferimenti compensativi concessi dai decreti governativi 2021 (+ € 671.788,18) e da riduzione relative ai fabbricati classificati D/7 utilizzati per attività artigianali (- € 100.000,00).

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	16.773.594,00	18.099.936,00	18.099.936,00	18.099.936,00
Totale	16.773.594,00	18.099.936,00	18.099.936,00	18.099.936,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363.

La previsione TARI iscritta tra le entrate del bilancio 2022-2024, annualità 2022, è pari a quella dell'anno 2021, ad eccezione dei ristori e fondi covid per riduzioni ed agevolazioni governative alle imprese, che comportano lo stanziamento di una previsione definitiva pari ad euro 18.099.936,00, in quanto non è ancora stato approvato il PEF 2022.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	586.716,63	630.000,00	630.000,00	630.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	2.400.000,00	2.700.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
Accertamento	2.477.288,02	2.830.995,19	----- ---	-----	-----
Riscossione (competenza)	76.191,09	168.473,38	----- ---	-----	-----

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	2.887.504,56	638.725,03	2.248.779,53
2021 (assestato o rendiconto)	4.698.000,00	1.906.695,00	2.791.305,00
2022 (assestato o rendiconto)	4.367.000,00	2.406.000,00	1.961.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	5.055.000,00	2.436.000,00	2.619.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	4.367.000,00	2.406.000,00	1.961.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
TOTALE SANZIONI	9.100.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.646.370,00	3.646.370,00	3.646.370,00
Percentuale fondo (%)	40,07%	40,07%	40,07%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.085.795,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.282.040,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 08/02/2022 la somma di euro 4.367.835,00 (previsione meno fondo al netto della quota non vincolata) è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 165.766,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.983.561,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.384.273,50

L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	COSTO PROGRAMMATO	INTROITO PROGRAMMATO	% DI COPERTURA 2022
Trasporti scolastici	280.000,00	40.000,00	14,29%
Mense scolastiche (solo costi derrate)	1.950.000,00	1.600.000,00	82,05%
Nidi	1.777.905,00	400.000,00	22,50%
Materne comunali	1.324.695,00	220.000,00	16,61%
Musei	465.635,00	20.500,00	4,40%
Biblioteca	498.575,00	0	0,00%
Teatro	505.205,00	78.000,00	15,44%
Mercato coperto	32.532,00	36.000,00	110,66%
Piscine	136.181,00	54.510,00	40,03%
Impianti sportivi	427.773,00	60.000,00	14,03%
Servizi complessivi	7.398.501,00	2.509.010,00	33,91%

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale così articolato: per l'importo di Euro 1.950.000,00 a titolo di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'importo di Euro 125.000,00 a titolo di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	17.483.206,39	20.183.646,50	20.027.146,50	20.135.146,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.119.089,58	1.291.600,00	1.279.000,00	1.284.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	44.610.322,97	46.005.135,36	46.205.135,36	46.095.135,36
104	Trasferimenti correnti	4.585.291,78	3.501.029,89	3.227.850,00	3.227.850,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.390.177,32	2.278.082,00	2.278.082,00	2.278.082,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	184.330,48	165.000,00	165.000,00	165.000,00
110	Altre spese correnti	966.697,62	9.531.818,92	9.529.918,92	9.536.918,92
Totale		71.339.116,14	82.956.312,67	82.712.132,78	82.722.132,78

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);

tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 33, comma 2, D.L. 34/2019](#) convertito con modificazioni in L. 58/2019 e dal D.P.C.M. 17.3.2020, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 658.003,91;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557-quarter della [Legge 296/2006](#) rispetto al valore medio della spesa sostenuta relativa al triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.241.505,55;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 75/2017.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- come prevedono l'[art. 91, del Tuel](#) e l'[art. 6, del Dlgs. n. 165/01](#), costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità

e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance;

- il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- l'[art. 9, del DL. n. 185/08](#) stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

- a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata ([art. 9, comma 1-quinquies, del DL. n. 113/16](#)), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Riguardo le spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008), il limite massimo previsto in bilancio è, per gli anni 2022-2024, di euro 414.781,56 per l'anno 2022, di euro 413.560,66 per l'anno 2023 e di 413.610,66 euro per il 2024, a norma di quanto previsto dall'art. 27 del regolamento comunale sugli uffici e sui servizi (lo 0,5% del totale della spesa corrente di ciascun esercizio). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto eventualmente all'approvazione del Consiglio Comunale limitatamente a quelli di natura non istituzionale.

L'Ente non ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco per gli incarichi di collaborazione autonoma di natura non istituzionale, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 112/2008, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in quanto non è stato previsto di ricorrere a tali fattispecie di incarichi. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2022/24 della facoltà prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento, che differiscono dall'allegato alla deliberazione consiliare dove la colonna degli stanziamenti di bilancio riporta il totale dei titoli di entrata, per rispondere a specifiche tecniche richieste dalla BDAP:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.299.396,00	4.564.350,14	4.564.350,14	0,00	21,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.740.000,00	3.674.738,00	3.674.738,00	0,00	34,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.299.396,00	4.564.350,14	4.564.350,14	0,00	21,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.740.000,00	3.674.738,00	3.674.738,00	0,00	34,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.299.396,00	4.564.350,14	4.564.350,14	0,00	21,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.740.000,00	3.674.738,00	3.674.738,00	0,00	34,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.039.396,00	8.239.088,14	8.239.088,14	0,00	25,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 350.365,78 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 348.465,78 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 355.465,78 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	313.624,64
Altri fondi (specificare:.....)	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è soggetto* ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Comune di Grosseto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 119 del 29/09/2017, ha proceduto alla approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, a norma di quanto disposto dall'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii. Il Consiglio comunale ha approvato la relazione tecnica corredata da singola scheda analitica per ogni Società (sul modello standard fornito dalla Corte dei Conti deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR). La revisione straordinaria, a mente del comma 2 del citato art. 24 T.U.S.P., costituiva anche aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Grosseto approvato dal Consiglio comunale con atto n. 30 del 30/03/2015 ed adottato, ex comma 612 dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190, con provvedimento Sindacale. Con il citato atto n. 119/2017 il Consiglio deliberava di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni in SISTEMA s.r.l., NETSPRING s.r.l., Farmacie Comunali Riunite S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Grosseto Fiere S.p.A., Polo Universitario Grossetano s.c.a.r.l., Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. e GERGAS S.p.A.; mentre per RAMA S.p.A. deliberava di autorizzare il mantenimento della partecipazione societaria individuando alcune azioni di razionalizzazione quali la riduzione dei costi degli organi sociali e la revisione e valorizzazione, previo idoneo studio di fattibilità, della gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale. La deliberazione n. 119/2017 era stata inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio e, con le

modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114, nonché ai fini del controllo sociale (ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33) inserita nel sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente il Consiglio Comunale successivamente con atto n. 170 del 28/12/2018 approvava gli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni e la razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2017, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e successive modifiche. Con deliberazione n. 137 del 16/12/2019 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 'Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica', e ss.mm.ii.", il Consiglio comunale, prendendo atto che non si rilevavano discordanze tra gli esiti della revisione straordinaria, della revisione periodica 2017 e della revisione periodica 2018 in argomento, approvava:

- gli esiti della revisione straordinaria delle partecipazioni approvata con precedente atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 (ex art. 24 T.U.S.P.)
- gli esiti della revisione periodica alla data del 31/12/2017 (ex art. 20 T.U.S.P.) approvato con atto n. 170 del 28/12/2018
- la razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2018 secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii.
- confermato per RAMA S.p.A. il mantenimento della partecipazione societaria con le seguenti azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento consistenti nella riduzione dei costi degli organi sociali e revisione e valorizzazione, previo idoneo studio di fattibilità, della gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale con riferimento alla documentazione prodotto dalla società di che trattasi
- riguardo a Marina di San Rocco S.p.A.; con determinazione n. 2441/2018 era stata indetta l'asta pubblica per la alienazione della quota societaria, ma trattandosi di una società che nel triennio precedente alla ricognizione aveva prodotto un risultato d'esercizio medio in utile (anno 2013 - € 6.695,00, anno 2013 - € 23.888,00, anno 2013 - € 36.746,00, anno 2016 € 6.209,00 e anno 2017 € 20.067,00) trova applicazione il comma 5bis dell'art. 24 del TUSP, introdotto con l'art. 1 comma 723 della Legge 30/12/2018 n. 145 per cui si potrà procedere con il procedimento entro il 31/12/2021
- riguardo a Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo S.R.L. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T) preso atto che il termine della procedura di liquidazione della società è fissato al 31/12/2022
- riguardo a Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione la procedura di liquidazione della società, iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, è proseguito con la definizione di due contenziosi in essere con Agenzia delle Entrate e INAIL e presentazione da parte del liquidatore dello stato definitivo della liquidazione; il piano liquidatorio è stato approvato dai soci in sede assemblea di approvazione bilancio 2018.
- riguardo a FIDI Toscana S.p.A. dismissione mediante liquidazione della quota societaria a seguito di azione di recesso dalla società, ex art. 2437 e ss. codice civile, tramite prosecuzione dell'iter per l'esercizio del recesso con pec in data 24/07/2018 prot. n. 106932 e prot. n. 107224 e successiva pec prot. n. 175902/2018;
- riguardo a Mattatoi di Maremma s.r.l. nel corso della procedura di liquidazione della società in data 11/06/2018 deposito del bilancio finale di liquidazione al Registro Imprese, a seguito dell'acquisizione del certificato di non opposizione rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, in data 31/10/2018 disposto il versamento del saldo al Comune del riparto finale ammontante a € 372.783,03 previsto dal Bilancio finale di Liquidazione, successivamente cancellazione della Società dal Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno con iscrizione del 13/12/2018.

Questo Organo di Revisione in data 11/12/2019 rilasciava parere favorevole all'approvazione di detta proposta di deliberazione invitando comunque l'Ente ad un monitoraggio delle due società partecipate RAMA S.p.A. e GROSSETO FIERE S.p.A., con particolare riguardo alla società RAMA S.p.A. verificando che le azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento e di valorizzazione del patrimonio aziendale ottengano l'effetto desiderato ed in caso contrario invitando l'Ente a dismettere quanto prima la propria quota di partecipazione.

La deliberazione consiliare n. 137 del 16/12/2019, completa degli allegati, con lettera prot. n. 7380 del 15/01/2020 è stata inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti (all'indirizzo pec toscana.controllo@corteconticert.it).

Il Consiglio comunale, con atto n. 130 del 21/12/2020 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente al 31/12/2019, ex art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 'Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica', e ss.mm.ii.", ha approvato

- gli esiti della revisione periodica del Comune di Grosseto alla data del 31 dicembre 2018 (ex art. 20 T.U.S.P.) deliberata con la citata delibera n. 137 del 16/12/2019
- la razionalizzazione periodica del Comune di Grosseto alla data del 31 dicembre 2019, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 n. 175 e ss.mm.ii., disponendo
 - riguardo a Grosseto Fiere S.p.A. il mantenimento della partecipazione con le seguenti azioni di razionalizzazione che dovranno concludersi entro il 30/06/2021: contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 lett. f); riduzione del numero dei componenti degli organi sociali (art. 20 lett.b); presentazione per la conseguente proposta di approvazione in Assemblea dei soci di un piano industriale di valorizzazione e risanamento aziendale che dimostri un cambio di strategia nella gestione della società, con conseguente ripianamento delle perdite di esercizio, prevedendone la attuazione della stessa azione entro il 30/06/2021.
 - riguardo a RAMA S.p.A. il mantenimento della partecipazione societaria senza avviare qualsiasi azione di recesso dalla società fino alla conclusione del contenzioso per l'assegnazione della gara regionale e consentendo alla Società di intraprendere un ristoro integrale del debito bancario ed una corretta valorizzazione del patrimonio con le seguenti azioni di razionalizzazione di contenimento dei costi di funzionamento mediante riduzione dei costi degli organi sociali e aggiornamento del piano di revisione e valorizzazione, della gestione attiva del patrimonio immobiliare aziendale e del piano di ristrutturazione del debito bancario da presentare all'Ente entro il 30/06/2021
 - riguardo a Marina di San Rocco S.p.A., per la quale con determinazione n. 2441/2018 era stata indetta l'asta pubblica per la alienazione della quota societaria, trattandosi di una società che rientra nella fattispecie per la quale trova applicazione il comma 5bis dell'art. 24 del TUSP, introdotto con l'art. 1 comma 723 della Legge 30/12/2018 n. 145, che si potrà procedere con l'azione entro il 31/12/2021
 - riguardo a Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T) conferma del termine della procedura di liquidazione della società che è fissato al 31/12/2022
 - riguardo a Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione la procedura di liquidazione della società, conferma iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, con la conseguente completa liquidazione della società e della sua cessazione
 - riguardo a FIDI Toscana S.p.A., concluso il procedimento di recesso, dalla società ex art. 2437 e ss. codice civile, avviato con pec in data 24/07/2018 prot. n. 0106932 e prot. n. 0107224 e successiva pec prot. 0175902/2018, con la liquidazione della quota azionaria dell'Ente nella compagine sociale per € 1.464,12 a titolo di controvalore per alienazione a Regione Toscana che è stato accertato nel Bilancio dell'Ente con determina dirigenziale n. 1774 del 17/09/2020
 - riguardo a Mattatoi di Maremma s.r.l., con lettera prot. n. 0001708 del 04/01/2019 il liquidatore ha comunicato che in data 31/10/2018 era stato disposto il versamento del saldo al Comune di Grosseto del riparto finale ammontante a € 372.783,03 previsto dal Bilancio finale di Liquidazione e che la società era stata cancellata dal Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno con iscrizione del 13/12/2018.

Con lettera pec prot. n. 0166899 del 28/12/2020 la citata deliberazione consiliare n. 130 del 21/12/2020, completa degli allegati, è stata inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo. Inoltre, la decisione dell'assise consiliare con lettera tramite pec prot. n. 0019633 in data

08/02/2021 è stata comunicata a Grosseto Fiere S.p.A. e con lettera prot. n. 0019647 in data 08/02/2021 a RAMA S.p.A.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 129 del 23/12/2021 ha approvato gli esiti della revisione periodica del Comune di Grosseto alla data del 31/12/2020 (ex art. 20 T.U.S.P.), secondo quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175, con allegata la relazione tecnica del Dirigente del Settore competente in materia di partecipazioni societarie contenente uno schema, una tabella riepilogativa ed una scheda di dettaglio (sulla base del modello predisposto dal Dipartimento del Tesoro), compilate nelle parti di rilievo riguardo alla revisione periodica, nonché per due partecipazioni societarie come di seguito:

- Grossetofiere S.p.A. - mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, prevedendone l'attuazione entro la data del 30/06/2022 a) attuazione di provvedimenti volti a ricostituire gradualmente gli equilibri di bilancio, presentazione di una relazione che illustri esaurientemente i contenuti e le azioni che si intende mettere in campo, nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento degli obiettivi; b) invio di una informativa sulla situazione finanziaria con riferimento agli obblighi contrattuali del finanziamento bancario e del programma di investimenti; c) presentazione dell'aggiornamento del piano industriale di valorizzazione e risanamento aziendale che dimostri un cambio di strategia nella gestione della Società, riduzione del numero dei componenti degli organi sociali e contenimento dei costi di funzionamento con conseguente ripianamento delle perdite di esercizio.

- RAMA S.p.A. - mantenimento della partecipazione societaria senza avviare qualsiasi azione di recesso dalla società per consentire alla Società di massimizzare gli effetti delle operazioni societarie già avviate, valorizzare la struttura patrimoniale e proseguire, in linea con quanto previsto nel piano industriale, nel piano di rientro dei debiti, con le seguenti azioni di razionalizzazione: a) relazione al Socio Comune entro il 30/06/2022; b) contenimento dei costi di funzionamento mediante riduzione dei costi degli organi sociali c) aggiornamento e cronoprogramma del Piano ristrutturazione stragiudiziale del debito bancario 2017-2021 redatto nel 2017 ed asseverato anche dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Grosseto nel mese di maggio del 2018.

- Marina di San Rocco S.p.A., confermare dismissione, dato atto che: - con determinazione n. 2441/2018 era stata indetta l'asta pubblica per la alienazione della quota societaria; - trattandosi di una società rientrante nella fattispecie per la quale trova applicazione il comma 5 ter all'art. 24 del T.U.S.P. introdotto con l'art. 16, comma 3 bis, del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/07/2021 n. 106, si potrà procedere con l'azione entro il 31/12/2022.

- Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T), confermare la partecipazione in quanto presente la procedura di liquidazione della società.

- Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione, confermare la partecipazione in quanto presente la procedura di liquidazione della società, iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, con la conseguente completa liquidazione della società e sua cessazione.

In tale deliberazione consiliare del 2021 si è dato altresì atto che non sono state rilevate discordanze tra gli esiti della ricognizione straordinaria (ex art. 24 TUSP) approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e quelli degli esiti della revisione periodica (ex art. 20 T.U.S.P.) alla data del 31/12/2017 approvato con atto consiliare n. 170/2018, della revisione periodica alla data del 31/12/2018 approvato con atto n. 137/2019, della revisione periodica alla data del 31/12/2019 (ex art. 20 T.U.S.P.) approvato con atto consiliare n. 130 del 21/12/2020.

L'esito della suddetta revisione ordinaria è stato comunicato alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti con nota prot. 178929 del 31/12/2021, comprensiva dei relativi allegati contenuti nella citata deliberazione 129/2021, ai sensi dell'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014 n. 114, con le modalità ex D.M. 25/01/2015 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 Decreto correttivo al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono conto* del precetto normativo contenuto [nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13](#), il quale si rivolge alle Aziende speciali ed alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei predetti soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente controllante, giusta applicazione [dell'art. 18, comma 2-bis, del D. L. n. 112/08](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, *ha emanato* a cura dei Settori/Servizi dell'Ente competenti per materia atti di indirizzo che definiscono per ciascuna partecipata dell'Ente specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente dell'ambito in cui ciascuno dei citati soggetti opera ed ha poi preso atto dei piani strategici e programmatici delle società partecipate medesime, nonché ha elaborato una disciplina della regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house integrativa di quella dettata con il Regolamento in materia di governance sugli organismi partecipati che è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43/2012;
- che l'Ente, visto l'[art. 19, commi 5, 6 e 7, del D. Lgs. n. 175/16](#), *non ha fissato*, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (oltre di quanto previsto dall'[art. 25](#) del citato Decreto) delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera; (al riguardo si vedano le considerazioni già riportate al punto precedente);
- che l'Ente *ha tenuto conto*, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto [dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/12](#);
- che nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/00](#), rimanda alla apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito internet istituzionale, relativamente all'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2022 è stato approvato il Regolamento per il Controllo in Enti partecipati e Società non quotate del Comune di Grosseto, con abrogazione di precedente e datato regolamento del 2012, in modo da poter avviare il controllo su tali enti ed organismi in linea anche con quanto indicato dalla Corte dei Conti della Sezione competente, distintamente per enti/società controllate rispetto ad enti/società partecipate, costituendo all'interno del Comune:
 - il Comitato di coordinamento delle società controllate”, composto dall'Assessore a ciò delegato, dal Segretario Generale, dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Funzionario preposto al Servizio Partecipate, con la collaborazione dei Dirigenti competenti per materia e del Responsabile del Servizio dei Controlli interni, con svolgimento di funzioni di supervisione sulla programmazione economico-finanziaria delle società partecipate, per il coordinamento con la programmazione dell'Ente, nonché per la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione comunale, con definizione assieme agli organi gestionali, delle proposte di indirizzi ed obiettivi strategici e gestionali da inserire nel Documento Unico di Programmazione, in relazione a ciascuna società, ente ed organismo controllato;
 - un Sistema di controllo e rilevazione dati e informazioni, con un Servizio amministrativo di supporto, che tenute ferme le precipue competenze degli organi comunali competenti, ne possa rafforzare l'attività potendo attingere a flussi documentali, relazioni e report, dano corso ad una specifica concertazione con tali soggetti societari e organismi per una programmazione strategica, con successiva attuazione di obiettivi specifici e un report di controlli, ai sensi e per gli effetti del nuovo Testo unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 come integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 nonché delle seguenti specifiche normative: D. Lgs. n. 267/2000 che impone alle amministrazioni obblighi di controllo e vigilanza, in particolare in relazione ai principi dell'affidamento in-house; Legge n. 190/2012 e Decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013) e loro m.i.; D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012 Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120; art. 5 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50.
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica:
 - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente);
 l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- che l'ammontare complessivo delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Organismi partecipati ammonta ad Euro 6.800.000,00.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, da approvare entro il 30 settembre 2020, dichiara che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 05 del 08/01/2020 una ipotesi di Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto. Con delibera n. 405 del 17/11/2020 la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019 composto da conto economico consolidato,

stato patrimoniale consolidato, relazione sulla gestione e nota integrativa da proporre al Consiglio comunale per l'approvazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO – PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.686.161,30	0,00	
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.352.190,57	41.335.616,42	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.604.000,00	2.636.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.225.273,50	2.225.273,50	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	31.659.625,37 0,00	40.924.889,92 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	57.379.839,93	56.163.939,61	53.400.153,75	50.544.729,75	47.689.305,75
Nuovi prestiti (+)	216.000,00	0,00	0,00	0,00	967.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.431.900,32	2.763.785,86	2.855.424,00	2.855.424,00	2.855.424,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	56.163.939,61	53.400.153,75	50.544.729,75	47.689.305,75	45.800.881,75

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	2.588.447,31	2.365.177,32	2.258.082,00	2.258.082,00	2.258.082,00
Quota capitale	1.431.900,32	2.763.785,86	2.855.424,00	2.855.424,00	2.855.424,00
Totale fine anno	4.020.347,63	5.128.963,18	5.113.506,00	5.113.506,00	5.113.506,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	2.588.447,31	2.365.177,32	2.258.082,00	2.258.082,00	2.258.082,00
entrate correnti	79.363.691,29	85.327.402,80	85.327.402,80	85.330.753,52	86.176.121,25
% su entrate correnti	3,26%	2,84%	2,65%	2,65%	2,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	173.057,52	167.132,20	160.312,57
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento	173.057,52	167.132,20	160.312,57

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Collegio suggerisce di effettuare prudenzialmente un accantonamento per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gino Valenti

Fabiano Giacomelli

Simona Lo Monaco

(originale con firme autografe depositato agli atti del Servizio Finanziario)